

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione del preparato

Calce idrata e/o preparato a base di calce idrata.

1.2 Uso del preparato

La calce idrata e il preparato a base di calce idrata vengono impiegati per la fabbricazione di malte, intonaci, stabilizzazione dei terreni, trattamento delle acque potabili, in agricoltura come fertilizzante, nella protezione ambientale per il trattamento dei prodotti gassosi della combustione, ecc..

1.3 Identificazione della Società

Società: NUOVA ITAL – LEGANTI S.r.l.

Sede legale: Via della Vittorina n. 60 – 06024 Gubbio (PG)

Telefono: 075/92.401 - Fax: 075/92.76.676

E-mail : info@colacem.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero del telefono di emergenza: 0382/24444

Il servizio è disponibile fuori dell'orario di ufficio: SÌ NO

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato, in presenza di acqua, per esempio nella produzione di malte, intonaci, ecc. o quando si bagna, può produrre una soluzione fortemente alcalina (pH elevato a causa della formazione di idrossido di calcio).

2.1 Caratterizzazione del pericolo

Xi Irritante

R37 Irritante per le vie respiratorie

R38 Irritante per la pelle

R41 rischio di gravi lesioni oculari

2.2 Principali via/e di contatto:

Inalazione: Sì

Pelle-Occhi: Sì

Ingestione: No, eccetto casi accidentali.

2.3 Salute umana

Può produrre lesioni oculari gravi. Può produrre arrossamento della pelle quando il contatto è ripetuto o esteso. L'inalazione della polvere di Ca(OH)₂ causa irritazione al tratto superiore delle vie respiratorie.

2.4 Ambiente

Nelle normali condizioni di utilizzo, il preparato ed i suoi impasti non presentano rischi particolari per l'ambiente, fatto salvo il rispetto delle raccomandazioni riportate ai successivi punti 6, 8,12 e 13.

2.5 Ulteriori informazioni

Nessuna.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Composizione chimica

Idrossido di calcio, piccole quantità di carbonato di calcio, ossido di calcio, ossido di magnesio ed impurità. Le calci vive hanno una reazione esotermica quando entrano in contatto con acqua.

La calce idrata è prodotta rispettando i requisiti chimici conformi al prospetto 2 della norma UNI EN 459-1 Calci da costruzione "Definizioni, specifiche e criteri di conformità".

3.2 Componenti che presentano un rischio per la salute

Sostanza	EINECS	CAS	Simbolo	R
Idrossido di calcio - Ca(OH) ₂	215-137-3	1305-62-0	Xi	R37 R38 R41

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Quando contattate un medico, tenete la SDS con voi.

4.1 Dopo una inalazione accidentale rilevante

In caso di esposizione a polvere, portarsi in ambiente non inquinato, lavare il naso e la gola con acqua e consultare un medico.

4.2 Dopo il contatto con gli occhi

Nel caso di contatto con gli occhi non strofinare, sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua (possibilmente zuccherata) per almeno 15 minuti e consultare un medico. La velocità è essenziale.

4.3 Dopo il contatto con la pelle

Pulire accuratamente e delicatamente le parti del corpo contaminate, lavare la parte interessata con abbondante acqua e sapone. Se compaiono irritazioni o arrossamenti persistenti consultare un medico.

4.4 Dopo una ingestione accidentale rilevante

Nel caso di ingestione, sciacquare immediatamente e abbondantemente la cavità orale con acqua e consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Infiammabilità

La calce idrata non è infiammabile né esplosiva e non facilita né alimenta la combustione di altri materiali.

5.2 Mezzi di estinzione

Il prodotto non brucia; in caso di incendio nell'area circostante, possono essere utilizzati tutti i mezzi di estinzione incendi.

5.3 Prodotti di combustione

Nessuno.

5.4 Limiti di infiammabilità -Limite di Esplosibilità Inferiore (LEL) e Superiore (UEL)

Non applicabile.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Misure di precauzione individuali

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle e non respirare le polveri. Ove necessario, predisporre i dispositivi di protezione individuale per li occhi, le vie respiratorie e la pelle (vedere punto 8.2.1).

6.2 Misure di precauzione ambientali

Il prodotto non danneggia l'ambiente. Mantenere il materiale, se possibile, asciutto e al coperto al fine di evitare il rischio di polvere. Evitare sversamenti di grandi quantitativi in acque di superficie.

6.3 Metodi di pulizia

Raccogliere il prodotto in adeguati recipienti. Usare metodi di pulizia a secco che non disperdano polvere nell'ambiente.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione

Evitare interventi che producano la diffusione di polveri ed evitare il contatto con gli occhi e la pelle, tenere i livelli di polvere al minimo e prevedere la captazione delle polveri nei punti di movimentazione e trasporto. Qualora ciò non fosse possibile, utilizzare i necessari dispositivi di protezione individuale (vedere punto 8.2.1).

7.2 Immagazzinamento

Conservare il preparato fuori dalla portata dei bambini, lontano dagli acidi, in appositi contenitori chiusi (sili di deposito e sacchi), in luogo fresco ed asciutto ed in assenza di ventilazione, per conservarne le caratteristiche tecniche, evitando, in ogni caso, la dispersione di polveri (vedere punto 10).

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite di esposizione

Il valore limite di soglia ponderato nel tempo (TLV-TWA) adottato negli ambienti di lavoro dell'Associazione degli Igienisti Industriali Americani (ACGIH) per l'esposizione alla polvere di idrossido di calcio è pari a 5 mg/m³.

8.2 Controllo dell'esposizione

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale

Negli impianti dove si manipola, si trasporta, si carica o scarica e si immagazzina la calce, devono essere prese idonee misure per la protezione dei lavoratori e per il contenimento delle immissioni di polveri negli ambienti di lavoro.

Qualora sia necessaria una protezione individuale, devono essere utilizzati appropriati dispositivi di protezione individuale (DPI) per la:

- **protezione delle vie respiratorie:** facciali filtranti certificati secondo UNI EN 149 categoria FFP2 oppure maschere antipolvere certificate secondo UNI EN 140;
- **protezione delle mani:** guanti di nitrile approvati ed aventi il marchio CE;
- **protezione degli occhi:** occhiali protettivi a maschera;
- **protezione della pelle:** indumenti da lavoro.

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

Tutti i sistemi di ventilazione dovrebbero essere filtrati prima che scarichino nell'atmosfera.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni generali

La calce è un materiale inorganico, solido, in polvere, di colore biancastro ed inodore.

9.2 Dati fisici

Idrosolubilità:	1,85 g/l a 0°C; 1,65 g/l a 20°C.	(si scioglie in acidi, glicerina, soluzioni zuccherine e soluzioni di cloruro di ammonio)
Densità:	2,2 g/cm ³ (a 20°C)	
Densità apparente:	0,3 - 0,6 t/m ³	(dato variabile in funzione della granulometria e del costipamento)
pH:	Non pertinente	(per materiale tal quale)
pH (in soluzione acquosa satura, T = 25°C):	11,5 - 12,6	
Punto di fusione:	Ca(OH) ₂ si disidrata a CaO a 580°C	
Punto di ebollizione:	Non pertinente	
Infiammabilità:	Non infiammabile	
Pressione e densità del vapore, % di evaporazione, punto di congelamento:	Non pertinente	

10. STABILITA' E REATTIVITA'

La calce è stabile a temperatura ambiente.

10.1 Condizioni da evitare:

Ridurre al minimo l'esposizione all'aria ed alla umidità al fine di evitarne la degradazione.

L'idrossido di calcio si disidrata a ossido a 580°C.

10.2 Materiali da evitare:

Nessuno in condizioni d'uso professionale.

L'idrossido di calcio, in presenza di umidità, a contatto con polveri di alluminio e ottone, provoca la formazione di idrogeno infiammabile.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Il preparato non risulta tossico, tuttavia, si tengano in considerazione i seguenti possibili effetti:

11.1 Effetti acuti

- per inalazione, può provocare malessere del tratto superiore delle vie respiratorie;
- per ingestione, può provocare irritazione al tratto gastrointestinale;
- per contatto prolungato su pelle umida, può provocare irritazioni o screpolature;
- a contatto degli occhi, può provocare gravi lesioni oculari.

11.2 Effetti cronici

- per inalazione, un'esposizione prolungata e ripetuta alla polvere in concentrazioni superiori ai limiti di esposizione professionale può provocare tosse e difficoltà respiratorie.
- per contatto degli occhi, può provocare gravi lesioni oculari.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità

La calce non è ritenuta pericolosa per l'ambiente. Sono possibili effetti di ecotossicità solo nel caso di dispersione di ingenti quantità in acqua a causa del conseguente innalzamento del pH.

12.2 Mobilità

La calce è chimicamente stabile e non volatile. Può diffondersi durante la manipolazione sotto forma di polvere.

12.3 Persistenza e degradabilità:

12.4 Potenziale di bioaccumulo:

12.5 Risultati della valutazione PBT:

12.6 Altri effetti nocivi:

Non attinente, poiché la calce è un materiale inorganico. Dopo l'indurimento, la calce non presenta rischi di tossicità.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I rifiuti che provengono da questo prodotto non sono considerati pericolosi.

La calce eventualmente destinata allo smaltimento deve essere gestita secondo le modalità regolamentate dalle leggi nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La calce non rientra in alcuna classe di pericolo per il trasporto di merci pericolose e non è, quindi, sottoposta ai relativi regolamenti modali: IMDG (via mare), ADR (su strada), RID (per ferrovia), ICAO/IATA (via aria). Durante il trasporto, evitare la dispersione eolica, utilizzando idonei contenitori chiusi.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Classificazione ed etichettatura della calce secondo la direttiva 1999/45/CE



Xi IRRITANT

Xi Irritante

FRASI DI RISCHIO

R37 Irritante per le vie respiratorie

R38 Irritante per la pelle

R41 Rischio di gravi lesioni oculari

CONSIGLI DI PRUDENZA

S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini

S22 Non respirare le polveri

S25 Evitare il contatto con gli occhi

S26 In caso di contatto con gli occhi, sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia

16. ALTRE INFORMAZIONI

Regolamento CE n. 1907/2006 "Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione all'uso di sostanze chimiche (REACH)"

IMDG: International Maritime Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

ADR/RID: Agreement on the transport of dangerous goods by road/Regulations on the international transport of dangerous goods by rail

OEL occupational exposure limit

TWA: Time Weighted Averages

Le informazioni contenute in questa SDS riflettono le attuali conoscenze disponibili ed è attendibile prevedere che il prodotto venga utilizzato in base alle condizioni prescritte. Qualsiasi altro uso del prodotto, compreso l'uso del prodotto in combinazione con altri prodotti o in altri processi, è responsabilità dell'utilizzatore.

La presente scheda non sostituisce ma integra le norme che regolano l'attività dell'utilizzatore, il quale è responsabile delle misure di sicurezza appositamente individuate e della applicazione delle idonee procedure operative concernenti la prevenzione dei rischi nelle proprie attività e per l'uso che ne farà del prodotto.

SERVIZIO TECNICO

L'Associazione della Industria Italiana della Calce, del Gesso e delle Malte (CAGEMA), qualora necessitino spiegazioni ulteriori a quelle fornite dai ns. tecnici, è disponibile per rispondere a quesiti tecnici.

e-mail: rricci@cagema.it - Fax: 06/5921533

La presente SDS, aggiornata in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel regolamento REACH, è anche disponibile in formato elettronico sul sito: <http://www.colacem.it>